

15:36  **Hvid** negli angoli del tetto...<la mancina indica il soffitto>là non ci arrivo

15:38  **Baelfire [Bancone]** <Annusce in direzione di Xulaye, guardando la porta d'ingresso>
Non c'è problema, Jalil. A me stesso da fastidio quel cigolio della porta, che fastidio. <Ode poi la frase successiva, rispondendo a catena con la sua parirazza> *Avete un carattere piuttosto imponente. Nessuno si avvicinerebbe a una Jailil infuriata, a meno che non sia uno votato alla luce, o un pazzo.* <Continua a parlare con la sua lingua madre. E' solo dopo che interviene su exenir, guardandola con la coda dell'occhio> Non credo insetti ce ne siano qui. <Su Hvid invece, un lieve cenno> Succo di frutta ai mirtilli, se il mio referente lo consente, ovviamente. <Fa per guardare Xulaye, ma dopo ci ripensa e non lo fa, fissando solo l'umana ora>

15:43  **Xulaye {Incinta} [b]** probabilmente è un servizio di cui usufruiremo, in un futuro poco remoto. (ad exenir, con spiccato accento drowish, scrutandone le forme centimetriche senza alcuna remora.) non direi lo stesso (alludendo agli insetti, per baelfire. torna ad exenir) guardatevi attorno MA (ricalca, all'improvviso, col tono che si fa grave pur mantenendosi contenuto) lasciate stare i ragni, in qualunque forma o di qualsiasi tipo siano. sono sacri. (la informa, cercando i suoi grandi occhi blu con i propri rosso cremisi, affilando la parlata prima di riacquistare un tono morbido e più piacevole.) prendete quel morso come un monito e ogni volta che lo vedrete, traetene forza. sarà difficile, per voi in quanto rivvil più che per altri ma.. tentate di rendere quella specie di segno, o marchio, come qualcosa da cui trarre forza! non so se mi spiego.

15:43  **Xulaye {Incinta} [b]** (ci si impegna, è evidente - o si impegna per trattenere altro, non è dato sapere. afferra la forchettina abbandonando il fazzoletto umido accanto, sul bancone e affonda i rebbi nella fetta, traendone un pezzetto. prontamente, salvo imprevisti, se lo mangia abbandonandosi a quei sapori molteplici, che le monopolizzano il gusto) ... (le esce un mugugno proibitivo ma debole) dategli il grasso che trovate dentro un barattolo, lì (puntando la forchetta nel retrobancone, sulla parete dirimpetto; Indica una piccola anta, bassa. un farfallio di dita è la propria concessione per baelfire)

15:48  **Hvid [R.B.]** <L'attenzione torna su Baelfire spostandosi dal folletto in ondeggiar di ciocche bianche che contornano il viso, l'espressione si fa perplessa quando parlano nella lingua e non capisce di cosa ma è evidente che quel linguaggio le piaccia nei suoi occhi che tornano su Xulaye coglie la concessione e immediata afferra un nuovo bicchiere con la destra e con la sinistra la caraffa con il succo versa mentre parla>Sarà mia cura seguir il vostro consiglio e metterlo in pratica...<a Xulaye ovviamente. Posata la caraffa allunga la mano sinistra verso il barattolo indicato dalla jalil e porge entrambe le cose a Baelfire> Non ho compreso a cosa vi serva il grasso, ma ecco a voi...succo e grasso...<sorride tenue tornando su di lei> Altri quesiti sono più meramente personali Ophis e non adatti ad altre orecchie ma non hanno urgenza...<volge l'attenzione alla porta>Ora attendo l'arrivo del Ministro...sì d

15:49  **Hvid** sì da poterci parlare<sposta gli occhi al Falco che in tutto ciò non la perde mai di vista là sulla balaustra del portico>

15:55  **Baelfire [Bancone]** <Indica poi con lo sguardo la porta d'ingresso a Hvid, aggiungendo qualche parola> Il grasso non serve di certo a bere oppure a mescolarlo al succo. Il mio stomaco poi ne risentirebbe. <Commenta con un velo di sarcasmo accompagnato da una smorfia di cattivo gusto, mentre afferra con una morsa decisa il bicchiere di succo ai mirtilli, cominciandolo a bere. Passa qualche breve istante, prima di poggiarlo sul bancone> Il cigolio che si è sentito quando ho spalancato quelle porte era terribile. Quello che stavo dicendo con il Gregario è mettere il grasso su quelle porte, in modo tale che le nostre orecchie non muoiano prima del tempo <Commenta, prima di posarsi su Xulaye, ma guardando sempre il succo> *A proposito Jalil, devo incontrare il Gregario Lathi. Il problema è che non si trova, devo fare il giuramento* <Annusce infine, finendo il suo intruglio.>

15:56  **exenir [bancone]** oh stat tranquilla quelli mi piacciono mi aiutano a trovar le mosche e le zanzare<le sorride e al consiglio di Hvid si invola verso il tetto non senza rispondere a Xulaye un' altra volta> mi fa piacere sentirvelo dire parlatene con Red o Attila allora<poi va a posarsi su una trave e scruta attentamente alla ricerca di qualche insettucolo da mangiarsi, nel mentre parla a coloro che son rimasti in basso> devo quindi dedurre, dice [bancone]oh stat tranquilla quelli mi piacciono mi aiutano a rovar le mosche e le zanzare<le sorride e al consiglio di Hvid si involla verso il tetto non senza rispondere a Xulaye un' altra volta> mi fa piacere sentirvelo dire parlatene con Red o Attila allora<poi va a posarsi su una trave e scruta attentamente alla ricerca di qualche insettucolo da mangiarsi, nel mentre parla a coloro che son rimasti in basso> devo quindi < rivolgendosi soprattutto a Bae

15:56  **exenir [bancone]** Baelfire per quel che le ha detto> dedurre dai ciò che dite sull'oscurità che non siete certo amici di coloro che stan nella luce e si inchinano all'impero che par esser giunto?

15:58  **ShangaT [Portico]** giunge all'esterno del cerbero, compiendo i propri passi a favore del portico. Un'ombra che avanza in quelle terre sempre cupe. Uno sguardo vien posato sul falco che giace sulla balaustra. Un momento di contemplazione, per poi proseguire a favore dell'ingresso, andando man mano ad azzerare le distanze. Egli è vestito del nero saio monacale, stretto in vita da una cinta di cuoio, la cui fibbia è custode del frammento della nera pietra. Le braccia, distese lungo i fianchi, oscillano lente e ritmiche, celando sotto le maniche i bracciali artigliati metallici. Il capo è scoperto palesandone i tratti. I Capelli neri scivolano lungo le tempie incorniciando il viso, una § marchiata spicca sulla fronte e sei lacerazioni verticali, equamente divise sul volto, dilanano la carne dell'uomo. I suoi occhi neri son puntati sulla porta d'ingresso che ora va ad aprire. L'Aura giace sopita.

16:01  **Xulaye {Incinta} [b]** fa il faccendiere (rettifica ad hvid parlando di baelfire, come se la risposta aiutasse a capire il perchè di quel barattolo di grasso.) .. deve ungere i cardini della porta, sono troppo rumorosi. (spiega poi, per dovere di cronaca, portandosi alle labbra un altro pezzo di torta - che mastica piano, ripulendosi le labbra con la punta della lingua, così da levare eventuali briciole.) ve l'ho detto, per le domande più personali potete scrivermi così da accordarci e farmi trovare nella mia stanza e parlarne. (concede con mezzo sorriso) .. sperando che il Ministro si riveli utile alla causa e non vengano a crearsi nuove interferenze di alcuna natura; farò del mio qualora ciò si prospettasse. (avverte salvo poi tornare su baelfire) *continue a cercarla; tanto siete già parte della Corte. quella è una pura formalità, anche se necessaria.* (ricorre ancora alla lingua natia,

16:01  **Xulaye {Incinta} [b]** incurante di poter mancare di rispetto all'umana - le viene naturale farlo, è palese.) sono finiti i tempi in cui ci si piegava: la Corte è fatta di menti brillanti, mani abili e lingue taglienti all'occorenza. s'è evoluto il concetto di sottomissione, di subordinazione. (commenta al dire d'exenir, con una punta di compiacimento. shangat è una sagoma di calore che - grazie all'*oscurovisione* viene colta nell'atto di aprire la porta, il cui rumore non passa inosservata. ringhia di fastidio e indugia, attende zittendosi)

16:05  **Hvid [Portico/ABRAXAS]** Lancia il suo verso acuto s'alza nell'aria accompagnando l'apertura della porta quasi un monito ma mai distoglie gli occhietti vividi e severi da HVID

16:05  **Hvid [R.B.]** <Sorride alle parole di Baelfire> Ahhh...d'accordo...si in effetti è fastidioso ma almeno ci avvisa quando l'uscio si apre...<afferma sempre osservando il Falco. Un dubbio fa capolino nei suoi occhi che riporta lesta dal falco a Xulaye>Ophis quando arriverà mi dispenserete dal lavoro temporaneamente? Giusto il tempo di potermi sedere con il Ministro dell'Ira e parlarci...<le va a chiedere dunque proprio quando ode la porta aprirsi portando il volto dell'albina a ruotar in quella direzione anche se riprende risposta a Xulaye>Si Ophis allora vi scriverò e poi eventualmente ci vedremo in separata sede...<pausa mentre le iridi bianche venate di un pallido azzurro mettono a fuoco ShangaT sull'uscio>Anguis Volvitur...<saluta>

16:08  **Baelfire [Bancone]** Capite il Drowish? <Inarca un sopracciglio a favore di exenir. Sbuffa dalle narici, prendendo il bicchiere vuoto con una morsa così forte che quasi rischia di spaccarlo, ma allenta la presa subito dopo> State attenta, piccolina. In questo mondo, toccate un punto dolente. <Con una marziale calma, adesso lascia la presa del bicchiere, infierendo sul folletto> Finchè venite su queste terre e dare il giusto rispetto, quello è lecito. Ma che non professino per ciò che ritengo non sia vero, purchè la verità del Padre che giace su questa casa, va diffusa. Avrò modo di spiegarvelo, se verrete. <Infierisce, ma non troppo. Afferra il barattolo di grasso per poi rivolgersi a Xulaye, in DROWISH> *Continuerò a cercarla, Jalil. Sarà mio dovere preoccuparmene* <A Hvid, tentenna> Per noi non è altrettanto piacevole sentire questi rumori assordanti. <L'avvio di ShangaT però lo distrae>

16:12  **exenir [trave tetto]** <pensa dalla sua ricerca trova un millepiedi che pacifico cerca di raggiungere un angoletto oscuro e veloce lo afferra con la manina per poi meterselo in bocca e masticarlo con pelucchi e tutto> ottimo chissà se ce ne sono altri<dice continuando la sua ricerca dopo averlo inghiottito risponde a Xulaye>capisco <si limita a dire, nel frattempo le scivola una sbavata proprio sulla Drow sotto di lei che POTREBBE non volendo arrivarle in testa,non se ne accorge e piano piano segue il suo percorso alla ricerca di proteine insettivora Baelfire>qualcosina si dato che ne abbiamo uno in masnada ma non volevo mancare di rispetto<indi svanisce tra le traci sempre alla ricerca di cibo>

16:13  **ShangaT [>Bancone]** <Avanza il mortale accedendo all'interno della Sala, inspira assaporando gli odori dell'interno. I suoi occhi neri sondano le varie presenze senza soffermarsi su alcuna in quel momento> Vostrae Animae in Simehtis Nomine Ardentur, che la benedizione del Padre vi colga <pone una pausa> o il suo sguardo vi maledica in un'eterna dannazione

<sancisce con un tono leggermente più alto a dar sacralità alle parole. Una nuova occhiata al Falco, osservandolo torvo, poi inizia a prestar attenzione, prima a Baelfire e Hvid, poi incrocia la figura di Xulaye> òphis, vi vedo in un posto <pone una pausa> diverso dal solito <accenna un sorriso divertito> Sto cercando Hvid, membro della corte. <conclude su ella mentre avanza in direzione del bancone. Ode la voce di Exenir, ma non la scorge. Infine torna a calar lo sguardo sui presenti. La sua Aura permane Sopita>

16:17 🗡️ **Xulaye {Incinta} [b]** certo, prendetevi il tempo necessario: prima finisce questa storia meglio è per tutt-- (inutile dire che il verso acuto che il pennuto lancia per poco l'assorda, costringendola ad interrompere il proprio pasto per proteggersi, non troppo velocemente, le orecchie appuntite.) xsa'ol! (impreca ancora, suscettibile, in drowish, sbuffando aria con fare terribile, adirata e non poco) che questa storia finisca alla svelta! (esclama mangiandoci sopra, cercando di trarre dal cibo quella panacea di cui pare abbisognare. non bastasse, ci beve sopra il vino rosso, sorseggiandolo con lentezza nervosa) *com'è giusto che sia* (circa lathi, chiudendo la questione - in drowish sibillino. infine si dedica a shangat, squadrandolo l'uomo da cima a fondo e viceversa, soffermandosi su saio e viso con stessa intensità.) anguis volvitur e oloth dos, Ministro d'Angarà. benvenuto. (ignora exenir,

16:17 🗡️ **Xulaye {Incinta} [b]** non visivamente però - la tiene d'occhio, come il maschio parirazza per poi ritornare sul neogiunto) sì, nel posto giusto.. diciamo. (ironica o meno non si sa) gestisco la tana. e Hvid.. (non aggiunge altro, guarda l'umana oggetto della sua ricerca e non s'intromette oltre)

16:19 👤 **Hvid [R.B.]** Si Ophis <dispiaciuto per il fastidioso Falco cui scocca un'occhiataccia.Lei è una figura minuta quasi eterea in quel candore che la contraddistingue.Indossa un abito verde bosco con lo scollo tondo che lascia braccia e spalle nude,sulla spalla destra due cicatrici circolari parallele fra loro e sulla sinistra i graffi rossi seppur lievi ma freschi degli artigli del falco uniche imperfezioni sulla pelle color porcellana,il grembiule bianco in vita.Ha i capelli malamente raccolti sulla nuca con ciocche bianche come neve che scivolano un pò ovunque incorniciando il giovane volto,i suoi occhi hanno iridi quasi totalmente bianche eccezione per pallide venature azzurre che le solcano e riflettono qualsiasi cosa su cui si posino assumendone l'innatural colore ed ora stanno riflettendo la figura di ShangaT>Sono io...

16:20 👤 **Hvid** colei che cercate <replica tendendo le rosee pallide labbra mentre si muove andando verso l'asse semovibile del bancone aperto in favore della sala>

16:21 🗡️ **Baelfire [Bancone]** <Un cenno d'intesa va a ShangaT in segno di rispetto per il Ministro, aggiungendo> Anguis Volvitur. Vi ringrazio, io sono Baelfire Duskrin, Faccendiere della Corte di MOT. <Si presenta in modo sbrigativo, andando infine su exenir> Nessuna mancanza di rispetto. <Imperativo sulla folletta, mentre quest'ultima sparisce. Poi apre il barattolo di grasso, odorandolo e facendo una smorfia percependo un odore sgradevole> Non mi ricordavo che questo grasso avesse un odore così pessimo <Impreca, chiudendo il barattolo ma con una presa lenta, dato che lo dovrà riaprire. Fa a Xulaye, questa volta però parlando normale> Con il vostro permesso Gregario, andrei a sbrigare questa faccenda delle porte d'ingresso. Per Fas et Nefas a chi rimane. <Un cenno d'intesa a TUTTI, si sarebbe messo in disparte una volta che Xulaye gli avrebbe dato la concessione, sparendo.>

16:21 🐱 **exenir [trave tetto] continua la sua ricerca del tutto concentrata nel cerca cibo e svanisce gattinando sulle travi alla vista di tutti.**

16:26 🗡️ **ShangaT [Tavolo14]** Molto bene òphis <dice volgendo un ultimo sguardo a Xulaye, mentre poi inizia a sondare i tavoli vuoti, scegliendone uno con lo sguardo> So che giungerete al Tempio, probabilmente vi sarò io ad attendervi <e conclude pure verbalmente andando ad accennar uno sguardo a Baelfire e ponendogli un cenno del capo, infine la sua attenzione viene catturata interamente da Hvid, squadrandola e studiandola> Molto bene <dice osservandola mentre il braccio sinistra si allunga andando con la mano a puntar il tavolo 14, lontano dal bancone> Andiamo ad accomodarci lì, lontani dall'ingresso e dal bancone <si sofferma per un istante, perdendo di vista l'umana mentre va a colmare le distanze col tavolo indicato> Siete incappata in un individuo interessante, non so se per voi sarà una fortuna o sfortuna, chi può dirlo <conclude mentre poi torna ad osservar la sua parirazza studiandone i movimenti>

16:34 🗡️ **Xulaye {Incinta} [b] non posso chiedere di meglio. (a shangat, lasciando il ministro e la faccendiera alle loro cose) in caso di necessità mi trovate in zona. non fate nulla di sconveniente. (ironizza o forse no, smorza con un sorriso flebile e che svanisce subito. non aggiunge altro perchè un imprevisto di natura fisica la fa scappare dritta alle latrine, non curandosi più di folletta, parirazza e volatile-compagno di HVID)**

Xulaye sussurra a Hvid

{Incinta} scusa l'attesa ho avuto un cliente un po' particolare y.y sono ushita, a presto<3

16:35  **Hvid [Portico/ABRAXAS]** Nel portico il pennuto sbatte le ali e va cambiando postazione e finestra in modo che possa seguir con gli occhi l'albina

16:35  **Hvid [Sala->T.14]** <Oltrepassa dunque il semovibile volgendo un'occhiata rapida a Xulaye il cui dire le accende un pallido rosa sulle guance prima di tornar su ShangaT con quei suoi occhi bianchi.Percorre la sala con quel suo modo leggero e sinuoso di camminare portando entrambe le mani ad intrecciarsi fra loro in una presa evidente su cui scarica la tensione mentre si avvicina all'uomo e al tavolo da lui indicato. Ferma i passi una volta raggiunto ma non fa cenno al prender posto>La reputo una sfortuna che mi auguro di tramutar in fortuna con il Vostro aiuto Ministro e quello dell'Ardemonio per il settore governativo...<afferma abbassando gli occhi alla sedia e riportandoli su di lui a rispecchiar i suoi occhi neri>Dopo di Voi...<discioglie l'intreccio e la mancina indica la sedia.Ha una voce titubante, melodica da tono cordiale e il sorriso tende le pallide labbra>

16:41  **ShangaT [Tavolo14]** <La mano sinistra va a posarsi sullo schienale, scostando la sedia ed andando ad accomodarsi. Il torace si adagia indietro, il braccio sinistra si appoggia sulla superficie del tavolo, con abbastanza vigore da far sentir il tonfo del bracciale metallico che impatta. Il braccio destro rimane pendente nel vuoto. Compie un lungo respiro, puntando un'occhiata al falco> Dunque <dice mentre torna a donare l'attezione a Hvid, cercando il suo sguardo. La mano sinistra inizia a far tamburellare le dita sul tavolo> Vogliate spiegar direttamente a me ciò che il demone vi ha chiesto? <si sofferma per prendere fiato> e come mai ha usufruito di voi e non dei suoi eletti stesso? <conclude senza mai terminare il moto delle sue dita. Lo sguardo è serio che viene rivolto alla donna. La stilla nel suo corpo giace immota lasciando che la sua AURA rimanga SOPITA>

16:48  **Hvid [T.14]** <Scosta la sedia a sua volta prendendo posto davanti a lui mentre riporta le mani ad adagiarsi sulle gambe intrecciando le dita fra loro.Sostiene il suo sguardo e le sue iridi chiare riflettono quel nero colore a lei innaturale. Sembra soppesar le parole prima di dischiuder le labbra per parlare, lascia che un'attimo di silenzio permanga fra loro, poi prende fiato e racconta>Non so rispondervi sul perchè abbia deciso di rivolgersi a me, o perchè non abbia evaso da solo i suoi dubbi, posso dirvi che vuole essere ragguagliato su due settori, quello riguardante l'attuale governo, su che fine abbia fatto un certo Nexeria...e su cosa l'attuale Sovrano stia o meno facendo per l'imminente guerra...<deglutisce in una pausa>e nel settore della Fede, vuol sapere chi sia L'Empia Voce e cosa stiano o meno facendo i Monaci per contrastare la luce...<storce appena le labbra>

16:58  **ShangaT [Tavolo14]** <Rimane immobile nella sua posizione, quasi statica se non fosse per le dita della mano sinistra che frenetiche tamburellano sulla superficie lignea del tavolo. Ascolta le parole di Hvid, non distogliendo la sguardo su lei, assimilando ogni sua reazione> Quante domande pone l'essenza chiamata Ixiataaga <Si sofferma per un attimo pensieroso, arrestando anche il movimento delle proprie dita> Non so e non credo vi abbia istruito su chi fosse, egli fu Messia di Dio, Guida dei suoi Monaci in tempi non troppo lontani <si sofferma nuovamente, or per riprendere fiato> E voi, cosa avete risposto? Non sapete chi sia l'attuale Empia Voce? Il Baluardo della fede di Dio? <dice con un tono vibrante, quasi mosso da un filo d'ira> La luce viene attaccata su più fronti, da Ministro dell'Ira son sempre in prima fila. Ho ucciso il Console, ho ferito qua a Morte il Barone Pan<Conclude sospirando>

17:02  **Hvid [T.14]** <Alle sue parole abbassa il viso distogliendo lo sguardo>No Ministro non lo so, come non so niente di guerre o di politica...ho una storia alle mie spalle <alza solo gli occhi su di lui a sondarne la reazione> mi è stato precluso saper di queste cose...<Inspira e riprende>Non avendo risposto a nessuna domanda egli ha preteso che io raccogliessi tali informazioni, che le scriva su una pergamena che poi debbo legare alla zampa del Falco<le iridi vanno al falco fuori la finestra che quasi le rispondesse emette il suo verso, torna su di lui, ai suoi occhi>dicendomi appunto che mi avrebbe seguita fintanto che non avessi espletato il compito...<corruga un'istante la fronte inclinando il viso verso la spalla come se così potesse meglio osservarlo>Ora, il mio unico intento è quello di non arrecare alcun danno all'attuale governo o alla Sovrana né tanto meno a voi del Tempio quindi quel che mi pr

17:02  **Hvid** quel che mi preme è capir cosa esattamente dire e cosa no<tace immota,il viso basso, gli occhi ad osservar le reazioni>

17:07  **ShangaT [Tavolo14]** Il passato non interessa a nulla, ben che meno il vostro <dice serio osservando torvo Hvid> In queste terre vivono grandi potenze e sarebbe un bene che le imparaste <si sofferma nuovamente cercando di placare il tono> Chiedete alla Jerro di venir al Tempio per essere istruita su una di esse, ditelo che è una mia idea <sancisce mentre poi

ruota il corpo con anche la sedia, infilando le gambe sotto al tavolo e lasciando impattare il secondo braccio su esso> E cosa vi ha trattenuto dallo strozzare il Falco? <chiede quasi senza attendere una risposta> Il Messia dei Monaci è Keryl Von Krakester, che il demone dovrebbe ben conoscere. <si sofferma nuovamente> Per ciò che accade contro la Luce non verrà espletato in un cartiglio, non i piani futuri almeno <si sofferma nuovamente cercando lo sguardo di lei> Ma potete dire che piani su più fronti si stanno portando avanti.

17:16  **Hvid [T.14]** E' quel che cerco di fare, imparare ciò che non so...pur lavorando sì da mantenermi<lancia una rapida occhiata al bancone e torna su di lui>Si, lo chiederò va bene... <il suo sguardo chiaro si fa attento e come a voler memorizzarne il nome lo ripete>Keryl Von Krakester....d'accordo....<i suoi occhi sono lì, le iridi bianche non si sottraggono ai suoi occhi che vanno a rispecchiare>Restando dunque molto vaga, va bene...attendo anche notizie per mezzo dell'Ardeemonio dalla Sovrana su questa vicenda....<alla sua domanda le passa una fugace espressione perplessa> Strozzar il falco? Oh beh....semplice spirito di sopravvivenza, vedete quella creatura era almeno il quadruplo di me, se non di più, ornata di corna e zanne... zanne belle grosse a dire il vero, Ministro, sono una povera figlia del volgo magari anche ignorante su molte questioni ma di certo non stupida, se uccidessi quell'ucciellaccio, sempre ch

17:16  **Hvid** sempre che mi riuscisse sicuramente avrei una vita molto breve davanti...

17:22  **ShangaT [Tavolo14]** Son sicuro che la Jerro ha i mezzi per difendere i membri della corte <si sofferma per un istante, mentre unisce le proprie mani, lasciando intrecciare le dita> L'ho conosciuta sotto altre vesti, non si lascia scalfire tanto facilmente, tanto meno sottomettere <dice serio mentre poi compie un respiro lungo, poi annuisce> Qualora chiedesse di più sul clero, avete la mia autorizzazione a porgli l'invito di incontrarmi <dice serio mentre poi l'uomo sembra meno teso> Quindi visto che l'incontro si può definire concluso, almeno sotto l'aspetto per cui si era prefissato <si sofferma cercando lo sguardo di Hvid, serio in volto> Non conoscevate la Sua Voce e son quasi sicuro che avete chiesto indicazioni per il tempio <le mani or si stringono con maggior vigore> A chi è riposta la vostra vede <una pausa> Molti dicono che non esiste una risposta giusta o sbagliata <una nuova pausa>

17:22  **ShangaT [Tavolo14]** questi molti non hanno mai risposto incrociando i miei passi però.

17:30  **Hvid [T.14]** Non ne dubito nemmeno io <riguardo i mezzi replica senza remora>Solo che non vorrei dar problemi...anche se pare che i problemi trovino me....<alza di poco le spalle>Va bene anche se mi auguro che non mi cerchi ulteriormente a dirla proprio sinceramente...<e se lui or le sembri meno teso forse lei invece è un fascio di nervi in tensione che torna ad abbassar il viso color porcellana dai tratti spigolosi ma gentili al contempo, seppur le iridi rimangano alzate a ricambiarne lo sguardo fra le ciocche bianche quasi temesse di distoglierle>Oh...beh non conosco altra fede se non quella nel Padre di cui voi siete emissario....rappresentante...non so bene quale sia la parola corretta da usare perciò perdonate se erro...<pausa,la lingua passa distratta fra le labbra,le mani sono giunte fra loro in un tormentato stringersi fra loro, si aggiusta sulla sedia>anche se non ne so poi molto del culto... della pratica...del verbo...

17:35  **Hvid [Portico/ABRAXAS]** Nel portico Abraxas la fissa, sempre e comunque, là appollaiato sulla balaustra di tanto in tanto scuote il piumaggio e fa sentire il suo verso, ma mai neanche per sbaglio distoglie il torvo sguardo fin troppo vivido dalla giovane albina

17:36  **ShangaT [Tavolo14]** <accenna un sorriso soddisfatto alle parole di lei, annuendo con la testa> Come vedete conoscevate la risposta giusta, insita nella vostra fede <si sofferma per un istante, per poi accennare con un tono più duro> Perché nessuno mai mentirebbe al Clero di Dio, perché il clero ha i mezzi per conoscere la verità <con intensità cerca lo sguardo di lei> Lo sapete vero? <dice con fermezza. Mentre poi compie un respiro più lungo> Una fede senza istruzione ha comunque una valenza effimera, vi invito a visitare il tempio come fedele e non faccendiera, così sarete istruita a riguardo <una nuova pausa, mentre sporge il torace in avanti a cercar maggior vicinanza> Son certo che verrete, vero? <dice con un'aria da folle sul volto con lo sguardo colmo di fervente fanatismo. Le mani sciolgono il loro intreccio per poggiar i palmi sul tavolo. L'aura ancor giace sopita>

17:44  **Hvid [T.14]** <Coglie quel sorriso e a sua volta ne accenna uno prima di corrugar la fronte osservandolo>No non lo sapevo<scuote il capo e ondeggiando i capelli bianchi intorno al volto>...ma perchè dovrei mentirvi?A che pro? <non capisce è palese è lampante nei suoi occhi che rispecchiano sempre il suo sguardo, l'espressione muta quando lui s'avvicina come se la cosa la intimidisse>Naturalmente...verrò nei tempi che mi saranno concessi dal lavoro....e cercherò anche di imparare quanto più possibile così da colmare ciò che mi è stato precluso per così tanto tempo...<un dubbio si palesa nel suo sguardo, un timore referenziale che la porta ad

abbassar l'occhi alle proprie mani>Posso entrarvi....senza timore giusto?<tentenna nel porre la domanda che poi cerca di chiarire seppur sia evidente che ne abbia timore, rialza gli occhi solamente>Mi hanno sempre detto che sono come sono perchè incarno la Sua ira....ecco
17:44  **Hvid** ecco...io non so perchè...veramente...sono come sono ma non ho mai fatto nulla per offender il Padre...da qui la mia domanda<trae un profondo respiro>Posso entrar nella sua casa per imparare?

17:45  **Fokuz** **Il più povero dei viandanti è seduto a un tavolo, che Mariottide a confronto ha sbancato ai dadi, in rocca. A furia di sentire le frasi di Shangat, a un certo punto crede che sia tutto Verissimo. Tant'è che annuisce col capo a ogni dire. Ma vero eh.**

17:51  **ShangAT** **[Tavolo14]** <lentamente si ritrae da lei, ridonandole gli spazi negati, e tornando ad adagiarsi sullo schiena della sedia. Annuisce alle sue parole> Molto bene Hvid, vi attenderò al Tempio e se non io, un qualsiasi altro membro del Clero che vi fornirà la giusta istruzione <dice serio mentre poi portar nuovamente la mano sinistra a tamburellare sulla superficie lignea> Non v'è mai pericolo per un fedele nella Dimora di Dio. Una volta giunta lì verrete istruita sulle regole del tempio e, se proprio avete timore, dite che siete ospite del Ministro d'Angarà <dice serio mentre poi la guarda di traverso> Voi sareste la Sua Ira? E come? ditemi, come? <una nuova pausa, con uno sguardo incredulo e diventando ripetitivo> Come? <poi si accorge di Fokuz o del viandante, uno sguardo serio, lungo. per poi tornare su Hvid>

17:57  **Hvid** **[T.14]** <Lei di Fokuz al momento non si cura,ne registra la presenza ma non ha altre attenzioni che non per ShangAT che le sta difronte, al suo primo parlare e ritirarsi indietro pare rasserenarsi temporaneamente ma quando incalza con le domande le appare una luce perplessa negli occhi che lo studiano>Per il mio..aspetto...<dice solamente questo all'inizio lasciando di nuovo un momento di silenzio nel quale torna ad abbassare quelle sue iridi quasi bianche al punto da confondersi con il bulbo oculare>Mi è sempre stato detto che sono maledetta dal Padre...Ministro...<lo dice quasi a bassa voce, anche se lui così vicino potrà comunque sentir la sua voce melodica>

18:02  **ShangAT** **[Tavolo14]** <Ascolta le parole di Hvid ed un sorriso si palesa sul suo volto, che poi iniziano a sfociar in una risata sonora> HAHHAHA <ride andando a porre la mano destra a palmo aperto sul viso, sentendo le lacerazioni sotto di essa, tra le dita un occhio va a scorgere la donna. poi un respiro per placarsi e tornar calmo> Mia Fedele <la nomina, mentre poi facendo leva sulla gambe si alza> Fidatevi che Dio non maledice con due ciocche di capelli <una volta in piedi cerca di uovere qualche passo verso lei, per poi porre la mano sinistra in direzione del suo viso, TENTANDO una CAREZZA sulla guancia destra di lei> Fate visita al tempio, lascia che siano i Monaci di Dio ad istruirvi su Egli e non voci di volgo <sol questo dice ad ella, mentre rimane al suo fianco osservandola ed attendo la sua reazione>

18:09  **Hvid** **[T.14]** <Ogni movimento del volto viene accompagnato dai capelli bianchi che lo decorano, quando lui prende a ridere, lei rialza prima i suoi occhi a cercare quelli neri seppur mantenga quel pacato assetto remissivo nell'atteggiamento, poi lui si alza e lei è costretta ad alzare il mento per mantener il contatto visivo con l'espressione perplessa, lo segue mentre si muove aggirando il tavolo, e gli occhi saettano alla sua mano che si avvicina ma nulla compie per evitare il contatto.Perciò il volto accoglie la carezza>Vi prendo in parola...anche se non è che siano solo i capelli...è tutto l'insieme...ma sicuramente sono più propensa a credere alle vostre parole...<afferma dunque con cautela seppur sia evidente nell'espressione che fatichi a credere che quel che le è stato detto da quando è al mondo sia falso, repentina e cristallina tende le labbra cambiando totalmente passando dal titubante al cor

18:09  **Hvid** al cordiale ed illuminandosi in volto in quel sorriso che si tende contro la mano che intanto saggia la sua guancia>Oh ma che scortese...posso offrirvi qualcosa da bere o da mangiare?

18:13  **ShangAT** **[Tavolo14]** <sente con la sua mano la guancia di lei, un lieve tocco, un solo istante per poi ritrarla con calma. Poi scuote il capo> Giunge per me il momento di tornar al Tempio e conferir quanto detto oggi. <dopo queste parole inizia a muovere i passi verso l'ingresso, dando le spalle ad Hvid, ma anche senza guardarla continua a rivolgersi a lei> Vi attendo, e al tempio forse scoprirete che ciò che vi è sempre stato inteso come una maledizione <pone una pausa> in realtà potrebbe essere una benedizione <la punta della lingua va ad inumidire le labbra> Ma cercare l'empio e lo spirito per queste cose, per me son troppo una perdita di tempo <conclude mentre ormai è quasi prossimo all'ingresso>

18:18  **Hvid** **[T.14]** <Liberata da quel tocco delicato a sua volta si alza e, pur rimanendo alle sue spalle, a sua volta si muove leggera come sempre, l'intento di accompagnarlo verso la

porta, lui le da spalle perciò non può vedere l'espressione mista fra perplesso e incredulo che colora il suo sguardo quando inclina il viso replicando> Benedizione....?!<le par impossibile è chiaro nel tono della voce. Non aggiunge altro in merito invece sorride fermandosi nei pressi del bancone e gli occhi a guardar la sua figura di spalle> Vi ringrazio per il vostro tempo...il vostro aiuto ed anche per il vostro invito che accolgo con piacere....e anche curiosità....<sorride di nuovo illuminandosi> Anguis Volvitur....<Il Falco si muove di nuovo, non appena lei sparisce dal suo campo visivo, quello cambia di nuovo finestra e posizione sì da vederla nuovamente>

18:22  **ShangaT [Ingresso]** <Giunge innanzi all'ingresso, aprendo la porta con la mano sinistra, e posandosi sotto l'uscio. Sol in quel momento si volta a cerca la figura di Hvid, mentre ascolta le sue parole> Il tempio vi darà le risposte <dice serio mentre poi un cenno del capo> Che Dio vi Benedica <uno sguardo complice rivolge a lei, per poi varcar la soglia, immettendosi all'esterno, sul porticato. Avanza lento, cauto, mentre muove i suoi passi ad intraprendere il sentiero che lo condurrà al tempio. pochi istanti ed infine si dilegua nella bruma mottiana>

18:23  **Hvid [Portico/ABRAXAS]** **Non appena ShangaT apre la porta, il falco emette il suo verso al vento, quasi salutasse il Monaco o forse lei, lei che continua a fissare senza sosta, instancabilmente.**

18:26  **Hvid [T.14]** **<Trova i suoi occhi ad osservarlo quand'egli si volta sulla porta, lei esegue un cenno d'assenso con la testa bianco latte e tace, solo quando la porta si chiuderà sposta gli occhi sul Falco il cui verso le va a bucar i timpani> E' quasi finita uccellaio....taci... <afferma in sua direzione rispecchiandolo poi, si volge e torna verso il retro bancone riprendendone ben presto possesso con mille pensieri in testa>**